

# Consiglio di Bacino Padova Centro

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

## **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE**

**2024 – 2026**

*(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)*

Approvato con Deliberazione di Comitato n. 2 del 30 gennaio 2024

Sede legale Via Niccolò Tommaseo n. 60 35131 Padova – Sede operativa Via frà Paolo Sarpi n. 2 35138 Padova  
mail [segreteria@bacinopadovacentro.it](mailto:segreteria@bacinopadovacentro.it) – pec [bacinopadovacentro@legalmailpa.it](mailto:bacinopadovacentro@legalmailpa.it)  
Tel. 049 8206702 - C.F. 92312070284  
[www.bacinopadovacentro.it](http://www.bacinopadovacentro.it)

## INDICE

### PREMESSA

Riferimenti normativi

### SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'ENTE

### SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

2.2 Performance

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

### SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa

3.2 Organizzazione del lavoro agile

3.3 Piano triennale dei fabbisogni del personale

3.4 Monitoraggio

## **PREMESSA**

Le finalità del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di seguito per brevità PIAO, sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente in esso contenuti sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il Consiglio di Bacino Padova Centro ha n. 2 dipendenti a tempo pieno e indeterminato e due dipendenti a comando parziale dal Comune di Padova, pertanto, saranno applicate le norme relative alle amministrazioni con meno di 50 dipendenti ai sensi del D.M. 30 giugno 2022 n. 132 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

## **Riferimenti normativi**

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare:

- il Piano della Performance;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza,
- il Piano Organizzativo del Lavoro Agile;
- il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e gli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC, ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013, la deliberazione ANAC n.7 del 17 gennaio 2023 con la quale è stato

approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del “Piano tipo”, di cui al D.M. del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del “Piano tipo”, di cui al citato D.M. del 30 giugno 2022 n. 132.

Per quanto concerne la sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO, ai sensi dell’art. 6 del citato Decreto ministeriale del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono alle attività di cui all’articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all’aggiornamento di quella esistente all’entrata in vigore del citato decreto considerando, ai sensi dell’articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo quelle relative a:

- a) acquisizione di risorse attive;
- b) acquisizione di risorse passive;
- b) gestione delle risorse umane;
- c) incarichi e nomine;
- d) affari legali, pareristica e contenzioso;
- e) servizio gestione rifiuti.

L’aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione “Rischi corruttivi e trasparenza” avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Il comma 4 dell’art. 6 del D.M. del 30 giugno 2022 stabilisce che le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all’art. 6, ovvero, oltre a quanto sopra indicato in merito alla sezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, provvedono alla predisposizione del PIAO limitatamente all’articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2 : struttura organizzativa, organizzazione del lavoro agile, piano triennale dei fabbisogni di personale (con specifico riferimento alla programmazione delle cessazioni dal servizio e alla stima dell’evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento); per quanto riguarda il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026, già precedentemente approvato con il Documento Unico di Programmazione, si procederà a effettuare un aggiornamento per il quale si rimanda alla specifica sottosezione.

## SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL' ENTE

### CONSIGLIO DI BACINO PADOVA CENTRO

Sede legale: Via Niccolò Tommaseo n. 60 – 35131 – Padova (PD)

Codice fiscale/Partita IVA: 92312070284

Presidente: Sergio Giordani

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 2

Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: -

Telefono: 049 8206702

Sito internet: [www.bacinopadovacentro.it](http://www.bacinopadovacentro.it)

E-mail: [segreteria@bacinopadovacentro.it](mailto:segreteria@bacinopadovacentro.it)

PEC: [bacinopadovacentro@legalmailpa.it](mailto:bacinopadovacentro@legalmailpa.it)

## **SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**

Ai sensi dell'art. 6 del d.m. 24 giugno 2022, nella presente sezione è presente solo la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

### **2.1 Valore pubblico**

Non prevista – Amministrazione con meno di 50 dipendenti

### **2.2 Performance**

Gli obiettivi gestionali e operativi sono strettamente afferenti alle attività previste dalla legge e consolidate, presenti nel Piano delle Performance 2024-2026 dell'Ente (allegato C al presente piano).

### **2.1 Rischi corruttivi e trasparenza**

In merito alle strategie per la prevenzione della corruzione, alla mappatura dei processi con l'individuazione dei possibili rischi e alla definizione delle misure per il contenimento degli stessi, nonché alle misure per l'attuazione della trasparenza si fa specifico rinvio al PTPCT 2024-2026 (allegato A al presente piano).

Il PTPCT 2024-2026 è stato elaborato in conformità alle indicazioni contenute nell'ultimo PNA 2022 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

## **SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

### **3.1 Struttura organizzativa**

L'attuale organigramma del Consiglio di Bacino Padova Centro, oltre al Direttore che ne è responsabile, comprende due dipendenti a tempo indeterminato, il dott. Pietro Baroni per quanto concerne l'Area tecnica, inquadrato come Istruttore direttivo tecnico -ex cat. D e la dott.ssa Chiara Grego per l'Area amministrativa e per la segreteria, inquadrata come Istruttore amministrativo ex cat. C.

L'Ente, allo stato attuale, si avvale della collaborazione in comando dal Comune di Padova della dott.ssa Eva Ton, data la specifica professionalità nel campo della gestione dei rifiuti urbani, della dott.ssa Roberta Padovan, data la specifica professionalità nel campo della contabilità pubblica, tenuta dei bilanci e liquidazioni, e della dott.ssa Rosetta Stoppato, data la specifica professionalità nel campo Contabile e amministrativo e di segreteria e adozione di atti del direttore.

Seppur tendenzialmente adibite a prevalenti mansioni nelle aree sopraindicate, tutti i dipendenti sono frequentemente coinvolti in attività trasversali svolte in comune, e condividono con il Direttore l'istruttoria dei vari atti deliberativi.

Si precisa che, salvo il Direttore, nessun dipendente dell'Ente, stante il loro inquadramento contrattuale, ricopre incarichi dirigenziali e/o di responsabilità di ufficio/procedimento.

L'Ente è divenuto operativo dal 1 gennaio 2022. La struttura generale dell'Ente è articolata nei seguenti Organi:

- Assemblea di Bacino, organo di indirizzo generale: composta dai Sindaci, o loro delegati, di tutti i 5 Comuni partecipanti;
- Presidente, rappresentante legale dell'Ente: nominato con delibera di Assemblea n. 3 del 27.02.2020 è stato nominato Presidente Sergio Giordani, Sindaco del comune di Padova;
- Comitato di Bacino, organo di indirizzo esecutivo: eletto con delibera di Assemblea n. 2 del 27.02.2020 composto da quattro componenti oltre al Presidente;
- Direttore: coordinatore della struttura tecnica (Ufficio di Bacino), titolare di propri poteri deliberativi e responsabile dell'istruttoria delle delibere di Assemblea e Comitato, istruisce le deliberazioni ed esprime i prescritti pareri è stato nominato con delibera di Assemblea n. 2 del 25.11.2021;
- Revisore unico: incaricato del controllo economico-finanziario, nominato con delibera di Assemblea n. 1 del 19.01.2022 ;
- Organismo Indipendente di Valutazione nominato, congiuntamente con il Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti, con delibera di Assemblea n. 19 del 25.05.2022.

La dotazione organica ed i criteri generali d'organizzazione sono previsti nel Regolamento per l'ordinamento generale degli uffici aggiornato e approvato con delibera di comitato n. 26 di 19 dicembre 2023.

### **3.2 Organizzazione del lavoro agile**

Com'è noto la pandemia da Covid-19 ha imposto una serie di misure restrittive al fine di provvedere al suo contenimento e si sono succeduti numerosi provvedimenti normativi di rango primario e secondario che hanno imposto misure atte al contenimento e al contrasto della diffusione del COVID-19.

Nella Pubblica Amministrazione dette misure si sono sostanziate con l'applicazione dell'istituto dello smartworking come modalità di lavoro ordinaria a tutto il personale le cui attività sono caratterizzate dalla possibilità di renderle da "remoto" anziché in presenza.

Il Consiglio di Bacino Padova Centro, in qualità di Pubblica amministrazione, ha ottemperato alle citate disposizioni senza avere interruzione alcuna delle proprie attività. Il personale dipendente, infatti, è stato collocato in smart working dal 20 gennaio 2022, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge e ai protocolli nazionali per la prevenzione del Covid-19, di volta in volta fornite dalle Autorità competenti.

Alla luce del quadro organizzativo ed infrastrutturale sopra descritto, il bilancio dell'attività dell'Ente nel corso di questo periodo in cui è stato applicato il lavoro agile è positivo. Il personale ha potuto e può svolgere la propria attività nel pieno rispetto dei principi dell'azione amministrativa: efficacia, efficienza ed economicità.

Le infrastrutture informatiche sono adeguate e consentono di intervenire ed evadere ogni pratica connessa alle attività dei processi gestiti secondo standard di sicurezza adeguati.

Tramite l'utilizzo dei più diffusi software di conference call sono state svolte anche le riunioni degli organi apicali dell'Ente (Comitato e Assemblea del Consiglio di Bacino) garantendo l'identificazione dei partecipanti, la tutela della privacy e ogni altro controllo finalizzato all'assunzione in legittimità degli atti, come previsto dal Regolamento per il funzionamento del Comitato aggiornato e approvato con delibera di Comitato n. 24 del 19 dicembre 2023 e dal Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea aggiornato e approvato con delibera di Comitato n. 25 del 19 dicembre 2023.

Il Consiglio di bacino Padova centro continua far uso dell'istituto del lavoro a distanza, nelle forme del lavoro agile e del lavoro da remoto, in attuazione delle previsioni legislative e contrattuali in materia al tempo vigenti, quale possibile modalità di esecuzione della prestazione lavorativa, che produca maggiore efficienza ed efficacia, volta altresì a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro del personale dipendente come previsto dal Regolamento per il lavoro a distanza approvato con delibera di Comitato n. 18 del 14 settembre 2023.

### **3.3 Piano Triennale del Fabbisogno di Personale**

Per il triennio 2024-2026 si ritiene di confermare la struttura organizzativa sopra riportata nonché i profili professionali necessari alla piena operatività dell'Ente come delineato nel Piano delle attività 2024-2026 (allegato B al presente Piano) e nel DUP - documento unico di programmazione 2024-2026 approvato con delibera di Assemblea n. 6 del 30 novembre 2023. La struttura organizzativa del Consiglio di Bacino Padova Centro, costituita di n. 2 dipendenti e n. 3 figure professionali in comando dal Comune di Padova, è ritenuta adeguata alle esigenze operative attuali.

Secondo quanto previsto dalle linee guida attuative dell'art. 6 ter del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., la dotazione organica deve essere concepita come un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta dai vincoli di legge.

Alla luce delle ridotte dimensioni organizzative, non sono previste modifiche alla distribuzione del personale, come evidenziato nel corso del presente PIAO, il personale delle aree tecnica ed amministrativa è qualificato ed in grado di espletare le funzioni

previste dalla propria area di appartenenza. La politica di gestione del personale dell'Ente nell'anno 2024, ha previsto l'attivazione di una premialità regolata dal vigente sistema per la performance dell'ente, dai vigenti CCDI nonché dalla normativa sulla performance, D.lgs. n. 150/2009, al fine di valorizzare le competenze acquisite dal personale interno ed incentivare il raggiungimento di ulteriori livelli di performance.

La spesa previsionale annuale per il macro-aggregato "Redditi dal lavoro dipendente" relativa al triennio 2024 - 2026 si mantiene sostanzialmente inalterata rispetto al precedente esercizio, come evidenziato nel Piano delle attività 2024-2026 (allegato B al presente Piano).

### **3.4 Monitoraggio**

Non prevista – Amministrazione con meno di 50 dipendenti